

## CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

### Rilievo

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della Funzione Pubblica

Al Ministero dell'economia e delle finanze  
Ufficio di Gabinetto del Ministro

e p.c. Dipartimento delle Finanze

Dipartimento dell'Amministrazione generale,  
del personale e dei servizi

Ufficio centrale del bilancio

Con il presente foglio si trasmette l'osservazione formulata dall'Ufficio di controllo in merito al provvedimento entro indicato sottoposto al controllo di legittimità.

Il Magistrato istruttore  
(Giuseppe Maria Mezzapesa)  
*Firmato digitalmente*

Visto  
Il Consigliere delegato  
(Cinzia Barisano)  
*Firmato digitalmente*



CORTE DEI CONTI

## OGGETTO

d.P.C.M. del 12 ottobre 2018 (prot. C.d.c. n. 33189 del 26 ottobre 2018).

██████████ dirigente di prima fascia, conferimento incarico di direttore della Direzione agenzie ed enti della fiscalità nell'ambito del Ministro dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle Finanze.

## OSSERVAZIONI DELL'UFFICIO DI CONTROLLO

Con il provvedimento indicato in oggetto è stato conferito al ██████████ ██████████, dirigente di prima fascia, l'incarico di direttore della Direzione agenzie ed enti della fiscalità a decorrere dal 18 settembre 2018 per un triennio.

Si invita a voler motivare gli incrementi previsti, sia dell'importo della retribuzione di posizione di parte variabile che della retribuzione di risultato, attesa la sostanziale invarianza degli obiettivi rispetto al precedente incarico conferito per la medesima posizione (DPCM del 07 agosto 2015).

In particolare non risulta riconducibile l'incremento rilevato ai due nuovi obiettivi attribuiti (definizione del fabbisogno interno di formazione e l'elaborazione del piano di formazione per le politiche strategiche; ottemperanza- nell'ambito delle direttive del datore di lavoro - in qualità di dirigente per la sicurezza ai sensi dell'articolo 18 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, degli obblighi ivi previsti in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro), atteso anche il venir meno di altrettanti obiettivi assegnati al precedente direttore (conoscenza e monitoraggio degli assetti organizzativi e dei fattori gestionali interni alle agenzie, fornendo tempestivamente al Ministro gli elementi conoscitivi richiesti per la valutazione e il controllo strategico; supporto al Direttore generale delle finanze ai fini del coordinamento delle attività e dei rapporti con le agenzie tra di esse e Equitalia, con riferimento ai rapporti con i contribuenti).

Nel trasmettere la presente osservazione, si richiama la disposizione di cui all'art. 27, comma 1, della legge n. 340 del 2000, in base alla quale il tempo intercorrente tra la presente nota istruttoria e la risposta dell'Amministrazione non può complessivamente essere superiore a 30 giorni.



CORTE DEI CONTI

Trascorso detto periodo la Sezione potrà decidere allo stato degli atti, ferma restando la facoltà di codesta Amministrazione di ritirare il provvedimento in sede di autotutela al fine di porre nel nulla il provvedimento stesso.



CORTE DEI CONTI

Largo Don Giuseppe Morosini, 1/A 00195 Roma - Italia | Tel. 06 3876 4555 - 06 3876 4554 | Fax 06 3876 4558  
e-mail: [controllo.legittimita.mef@corteconti.it](mailto:controllo.legittimita.mef@corteconti.it) | pec: [controllo.legittimita.mef.ricezioneatti@corteconticert.it](mailto:controllo.legittimita.mef.ricezioneatti@corteconticert.it)



*Ministero  
dell'Economia e delle Finanze*  
GABINETTO DEL MINISTRO

Presidenza del Consiglio dei Ministri  
DFP 0078567 A-4.17.1.7.8  
del 29/11/2018 PEC



21571765

*CERRONI!  
LAIO*

*Alla Corte dei Conti  
- Ufficio di controllo sugli atti del Ministero  
dell'economia e delle finanze  
[controllo.legittimita.mef.ricezioneatti@corteconticert.it](mailto:controllo.legittimita.mef.ricezioneatti@corteconticert.it)*

*e, per conoscenza*

*Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri  
- Dipartimento della funzione pubblica  
[protocollo\\_dfp@mailbox.governo.it](mailto:protocollo_dfp@mailbox.governo.it)*

*Al Dipartimento delle Finanze  
[df.udg@pec.finanze.it](mailto:df.udg@pec.finanze.it)*

*Al Dipartimento dell'Amministrazione generale, del  
Personale e dei Servizi  
[dcp.dag@pec.mef.gov.it](mailto:dcp.dag@pec.mef.gov.it)*

*All'Ufficio Centrale del Bilancio  
[rps.ucb.mef@pec.mef.gov.it](mailto:rps.ucb.mef@pec.mef.gov.it)*

LORO SEDI

OGGETTO: Elementi di risposta al rilievo formulato in data 6 novembre 2018 in relazione al d.P.C.M. 12 ottobre 2018 concernente il conferimento al [REDACTED] dell'incarico dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione agenzie ed enti della fiscalità di cui all'articolo 12, comma 3, lettera c), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 febbraio 2013, n. 67.

Si fa riferimento al rilievo formulato da codesta Corte dei conti con nota prot. n. 33747 del 6 novembre 2018 in relazione al provvedimento indicato in oggetto.

In particolare, con il predetto rilievo, codesta Corte ha formulato osservazioni in relazione al contratto individuale sottoscritto in data 19 ottobre 2018 correlato all'incarico in argomento e, in particolare, in ordine agli incrementi previsti, sia dell'importo della retribuzione di posizione di parte

variabile che della retribuzione di risultato, in relazione alla sostanziale invarianza degli obiettivi rispetto al precedente incarico conferito per la medesima posizione.

Al riguardo, si fa preliminarmente presente che, come è noto, in applicazione dell'articolo 24, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, "con il contratto individuale dei dirigenti generali sono determinati gli istituti del trattamento economico accessorio, collegato al livello di responsabilità attribuito con l'incarico di funzione ed ai risultati conseguiti nell'attività amministrativa e di gestione, e i relativi importi".

A tale proposito, rispetto al precedente incarico sulla medesima posizione dirigenziale generale, il livello di responsabilità attribuito risulta incrementato con riferimento alle attività di:

- programmazione e valutazione dell'attività della Agenzia delle Entrate Riscossione- AdeR, istituita ai sensi del decreto-legge n. 193/2016, il quale ha previsto in capo al Ministro dell'economia e delle finanze compiti di indirizzo e controllo sull'attività di detto Ente;
- attività di vigilanza su AdeR (ai sensi dell'art. 19-*octies*, comma 1, del decreto-legge n. 148/2017, il quale ha chiarito che il Ministero dell'economia e delle finanze esercita la vigilanza sull'operato dell'Ente);
- controllo da parte della Direzione agenzie ed enti della fiscalità sul Fondo di Previdenza MEF (DM 8 giugno 2017).

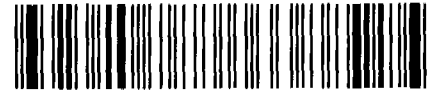
In tale contesto, la maggiore responsabilità correlata alla funzione dirigenziale generale di direttore della Direzione agenzie ed enti della fiscalità, ha determinato - rispetto al precedente titolare - l'incremento della retribuzione di posizione parte variabile. Inoltre, in considerazione del fatto che il conseguimento degli obiettivi, a parità di risorse, risulta maggiormente sfidante, si è ritenuto di incrementare anche l'importo della retribuzione di risultato.

Tutto ciò premesso, ove codesta Corte condivida le argomentazioni sopra esposte, si chiede di ammettere a visto e registrazione il provvedimento in oggetto indicato.

Si rimane a disposizione per eventuali ulteriori supplementi istruttori.

Il Direttore dell'Ufficio  
(dott.ssa Valentina Gemignani)

Via XX Settembre, 97 – 00187 Roma      Tel. 06/4761.7747- 3724-7758  
[ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it](mailto:ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it)  
[direttore.gabinetto@mef.gov.it](mailto:direttore.gabinetto@mef.gov.it)



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

**Rilievo**

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della Funzione Pubblica

Al Ministero dell'economia e delle finanze  
Ufficio di Gabinetto del Ministro

e p.c. Dipartimento delle Finanze

Dipartimento dell'Amministrazione generale,  
del personale e dei servizi

Ufficio centrale del bilancio

Si restituisce **registrato** il provvedimento in oggetto con l'invito a tener conto delle osservazioni di questo Ufficio.

Il Magistrato istruttore  
(Giuseppe Maria Mezzapesa)  
*Firmato digitalmente*

Visto  
Il Consigliere delegato  
(Cinzia Barisano)  
*Firmato digitalmente*



## OGGETTO

d.P.C.M. del 12 ottobre 2018 (prot. C.d.c. n. 33189 del 26 ottobre 2018).

██████████ dirigente di prima fascia, conferimento incarico di direttore della Direzione agenzie ed enti della fiscalità nell'ambito del Ministro dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle Finanze.

## OSSERVAZIONI DELL'UFFICIO DI CONTROLLO

Si comunica di aver ammesso al visto il provvedimento indicato in oggetto, in quanto l'Ufficio ha preso atto delle motivazioni che hanno portato l'Amministrazione all'incremento del trattamento economico accessorio per l'incarico conferito a ██████████.

Con l'occasione, si richiama l'attenzione sulle previsioni di cui all'art. 34, comma 1 del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223 che, per gli incarichi di uffici dirigenziali di livello generale, ha modificato l'art. 24 comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, rinviando a un decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, da emanarsi di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, la determinazione di criteri per l'individuazione dei trattamenti accessori massimi, secondo principi di contenimento della spesa e di uniformità e perequazione.

Sul punto si è espresso anche il Dipartimento della Funzione Pubblica che, nella direttiva n. 4 del 26 luglio 2006, nel chiarire le finalità della predetta disposizione legislativa, ha puntualizzato: "la finalità della disposizione, va ricercata nell'esigenza di stabilire principi di contenimento della spesa e, soprattutto, di uniformità e perequazione dei trattamenti economici accessori dei dipendenti in questione... Essa, infatti, mira, tenendo conto dei profili organizzativi e dei contenuti delle funzioni svolte, ad evitare sostanziali ed eccessive differenze, spesso non sufficientemente motivate".

Pertanto, alla luce di quanto sopra, si invita l'Amministrazione a provvedere, quanto prima, all'adozione del provvedimento in parola.

In ogni caso, per il futuro, si invita l'amministrazione interessata a voler esplicitare, in modo più dettagliato, al momento del perfezionamento del provvedimento, gli obiettivi, le attività e le responsabilità correlate alla funzione dirigenziale.



CORTE DEI CONTI



0033189-26/10/2018-SCCLA-Y28PREV-A



# *Al Presidente del Consiglio dei Ministri*

- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 febbraio 2013, n. 67, concernente il regolamento di riorganizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze, a norma degli articoli 2, comma 10-ter, e 23-quinquies, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTA** la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti;
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l'attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO** il C.C.N.L. per i dirigenti dell'Area I del 12 febbraio 2010;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recanti misure in merito al trattamento economico dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, come individuate dall'ISTAT ai sensi del comma 3, dell'articolo 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- VISTO** il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante: "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";
- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;





# *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

- VISTO** il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 recante: “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO** il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 recante “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale”;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze in data 5 agosto 2009, registrato alla Corte dei conti in data 30 settembre 2009, registro n. 5, foglio n. 61, concernente l’individuazione dei criteri per il conferimento, mutamento e revoca degli incarichi dirigenziali nell’ambito del Ministero dell’economia e delle finanze;
- VISTO** il decreto ministeriale 21 aprile 2016, registrato in data 10 maggio 2016, integrativo del citato decreto ministeriale 5 agosto 2009, recante la nuova procedura per l’acquisizione della disponibilità a ricoprire i posti vacanti di funzione dirigenziale di livello generale e non generale nell’ambito del Ministero dell’economia e delle finanze;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 30 ottobre 2015, debitamente registrato, con il quale al dott. ██████████, dirigente di prima fascia, è stato conferito l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione legislazione tributaria e federalismo fiscale, per la durata di tre anni a decorrere dal 18 settembre 2015;
- CONSIDERATO** che sul sito internet e intranet del Ministero dell’Economia e delle Finanze è stato pubblicato in data 6 giugno 2018 il posto di funzione dirigenziale di livello generale nell’ambito del Dipartimento delle finanze di direttore della Direzione agenzie ed enti della fiscalità di cui all’articolo 12, comma 3, lettera c), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 febbraio 2013, n. 67;
- CONSIDERATO** che sul sito internet e intranet del Ministero dell’economia e delle finanze è stato pubblicato in data 19 luglio 2018 il bando relativo al predetto posto di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione agenzie ed enti della fiscalità di cui all’articolo 12, comma 3, lettera c), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 febbraio 2013, n. 67;
- VISTA** la manifestazione di disponibilità del dott. ██████████



# *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

**VISTA**

la nota n. 18968 in data 3 ottobre 2018 con la quale il Ministro dell'economia e delle finanze, valutate le 10 dichiarazioni di disponibilità e i *curricula vitae* pervenuti per il conferimento della predetta funzione entro il 2 agosto 2018, termine di scadenza del predetto bando, ha formulato una motivata proposta di attribuire al dott. ██████████, dirigente di prima fascia del ruolo dirigenziale del Ministero dell'economia e delle finanze l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione agenzie ed enti della fiscalità di cui all'articolo 12, comma 3, lettera c), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 febbraio 2013, n. 67;

**CONSIDERATO**

che la predetta proposta tiene conto della natura e delle caratteristiche degli obiettivi assegnati, delle attitudini e delle capacità professionali del dott. ██████████ valutate anche in considerazione dei risultati conseguiti nella titolarità degli incarichi svolti, nonché delle esigenze funzionali ed organizzative del Dipartimento delle finanze;

**VISTO**

il curriculum vitae del dott. ██████████

**VISTA**

la dichiarazione del dott. ██████████ rilasciata ai sensi del comma 1 dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

**RITENUTO**

di accogliere la proposta del Ministro dell'economia e delle finanze sopra citata;

**VISTO**

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 27 giugno 2018, che dispone la delega di funzioni al Ministro per la pubblica amministrazione On. Sen. Avv. Giulia Bongiorno;

**D E C R E T A:**

**Art. 1**

**(Oggetto dell'incarico)**

Ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, al dott. ██████████, dirigente di prima fascia, è conferito nell'ambito del Dipartimento delle finanze, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione agenzie ed enti della fiscalità di cui all'articolo 12, comma 3, lettera c), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 febbraio 2013, n. 67.



# *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

## **Art. 2**

### **(Obiettivi connessi all'incarico)**

Il dott. [REDACTED] nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, assicurerà in particolare, lo svolgimento delle seguenti attività:

- predisposizione delle convenzioni con le agenzie fiscali, anche con riferimento ai rapporti con i contribuenti, nonché attuazione e gestione delle stesse nel rispetto dell'autonomia riconosciuta alle agenzie;
- verifica dei risultati di gestione delle agenzie rispetto agli obiettivi negoziati in convenzione, individuando le cause degli scostamenti e rendendo disponibili i dati e le informazioni ai fini della valutazione e del controllo strategico;
- predisposizione di atti istruttori relativi alle deliberazioni dei comitati di gestione delle agenzie di cui all'articolo 60, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;
- controllo previsto dalla legge nei confronti delle società partecipate dal Dipartimento;
- analisi per la quantificazione del fabbisogno economico finanziario delle agenzie e del sistema degli enti della fiscalità in sede di previsione del bilancio dello Stato;
- gestione dei capitoli di bilancio necessari al funzionamento delle agenzie e del sistema della fiscalità;
- formulazione di proposte al Ministro per l'individuazione dei contenuti dell'atto di indirizzo triennale previsto dall'articolo 59, comma 1, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;
- vigilanza, con riferimento all'analisi e alla valutazione delle modalità di esercizio delle funzioni fiscali da parte delle Agenzie, rispetto ai principi di imparzialità, trasparenza e correttezza nell'applicazione delle norme nei confronti dei contribuenti, con particolare riguardo alla legge n. 212/2000;
- definizione del fabbisogno interno di formazione e l'elaborazione del piano di formazione per le politiche strategiche;
- l'ottemperanza – nell'ambito delle direttive del datore di lavoro – in qualità di dirigente per la sicurezza ai sensi dell'articolo 18 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, degli obblighi ivi previsti in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro.

Il dott. [REDACTED] dovrà inoltre realizzare gli obiettivi specifici attribuiti annualmente dalla direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione.



# *Al Presidente del Consiglio dei Ministri*

Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie da attribuire agli uffici, il dott. [REDACTED] provvederà, inoltre, alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.

## **Art. 3 (Incarichi aggiuntivi)**

Il dott. [REDACTED] dovrà, altresì, attendere agli altri incarichi già conferiti o che saranno conferiti dal Ministro dell'economia e delle finanze, o su designazione dello stesso, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'amministrazione.

## **Art. 4 (Durata dell'incarico)**

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è conferito per la durata di tre anni a decorrere dal 18 settembre 2018, fatti salvi gli effetti della riorganizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze a seguito dell'eventuale adozione dei regolamenti previsti dalla normativa vigente.

## **Art. 5 (Trattamento economico)**

Il trattamento economico da corrispondere al dott. [REDACTED] in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale da stipularsi tra il medesimo dirigente ed il Ministro dell'economia e delle finanze nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, nonché dal comma 1, dell'articolo 13 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.



# *Al Presidente del Consiglio dei Ministri*

Del suddetto incarico sarà data comunicazione al Senato della Repubblica ed alla Camera dei Deputati.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

Roma, 10.07.2018

p. il Presidente del Consiglio dei Ministri  
il Ministro per la pubblica amministrazione  
On. Sen. Avv. Giulia Bongiorno

A handwritten signature in black ink, appearing to be "GB", written over the printed name of the Minister.